

Comune di Piscina

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2020

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2020 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

La Legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal DL 102 del 31/08/13, ha previsto una fase di sperimentazione dei nuovi principi e schemi di bilancio di durata triennale con decorrenza dal 2012, volta a verificare l'effettiva rispondenza del nuovo assetto contabile alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e, se necessario, ad individuare le opportune modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia. Il D.Lgs. n. 126/2014, modificando e integrando il D.Lgs. 118/2011, ha definito il nuovo ordinamento finanziario e contabile degli enti locali a far data dal 1° gennaio 2015.

In conformità alla normativa esaminata, dal 2015 il bilancio armonizzato del Comune di Piscina ha assunto valenza autorizzatoria a tutti gli effetti. Ai fini di una migliore comprensione della nuova normativa in materia contabile, si ritiene utile riepilogare le principali novità introdotte dalla normativa citata, che trovano diretta applicazione ai documenti contabili di bilancio dell'ente, ai quali si rimanda per gli approfondimenti in merito alle nuove classificazioni, quali: l'adozione di uno schema di bilancio articolato in missioni (funzioni principali ed obiettivi strategici dell'amministrazione) e programmi (aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi strategici) coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale (classificazione COFOG europea).

La nuova classificazione evidenzia la finalità della spesa e consente di assicurare maggiore trasparenza delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la loro destinazione alle politiche pubbliche settoriali, al fine di consentire la confrontabilità dei dati di bilancio. Le spese sono ulteriormente classificate in macroaggregati, che costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa e sostituiscono la precedente classificazione per interventi.

Sul lato entrate, la nuova classificazione prevede la suddivisione in titoli (secondo la fonte di provenienza), tipologie (secondo la loro natura), categorie (in base all'oggetto).

Ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione sono unità fondamentali i programmi per le spese e le tipologie per le entrate;

- l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato; in proposito, a decorrere dall'anno 2017, sono state opportunamente aggiornate, a cura del Ministero dell'Economia e delle Finanze, le codifiche SIOPE, al fine di recepire la definizione di quinto livello del nuovo piano;

- l'evidenziazione delle previsioni di cassa (per il primo anno del bilancio) in aggiunta a quelle di competenza;

- l'applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza, ferma restando, nel caso di attività di investimento che comporti impegni di spesa che vengano a scadenza in 3 più esercizi finanziari, la necessità di predisporre, sin dal primo anno, la copertura finanziaria per l'effettuazione della complessiva spesa dell'investimento.

Tale principio implica, dal punto di vista contabile, notevoli cambiamenti soprattutto con riferimento alle spese di investimento, che devono essere impegnate negli esercizi in cui scadono le

Relazione Conto Consuntivo 2020

obbligazioni passive derivanti dal contratto: la copertura finanziaria delle quote già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata è assicurata dal "fondo pluriennale vincolato".

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi, previsto allo scopo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Ciò premesso, la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 151, commi 5-6-8, art. 227 e seguenti del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 11, comma 6, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel

Relazione Conto Consuntivo 2020

corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

A tutto ciò si antepone una disanima puntuale della “GESTIONE IN EMERGENZA COVID-19”.

ILLUSTRAZIONE ATTIVITA' E RIFLESSI FINANZIARI GESTIONE EMERGENZA COVID.19

La situazione determinata dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 ha comportato nel corso dell'esercizio 2020 la necessità di un sostegno finanziario agli enti territoriali, anche in relazione ad una inizialmente prevedibile perdita di gettito da entrate proprie. Le relative risorse sono state stanziare principalmente dal decreto-legge n. 34/20 ("decreto rilancio") e dal decreto legge n. 104/20 ("decreto agosto") ed altre misure sono state introdotte a sostegno del debito degli enti territoriali.

La condizione di incertezza sulla dimensione delle perdite di gettito da entrate proprie degli enti territoriali e sulle risorse integrative disponibili, connessa alla necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici nella situazione straordinaria di emergenza sanitaria, ha inoltre determinato la necessità di introdurre numerose proroghe di termini relativi ad alcuni adempimenti contabili degli enti territoriali che hanno avuto un impatto particolare sul bilancio 2020 e che determinano conseguenze ed adempimenti importanti sulla gestione 2021.

Ecco allora un tentativo di riepilogare i provvedimenti di maggior importanza:

A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, al fine di assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l'anno 2020 (articolo 106, commi 1-3). Tale fondo ha assicurato ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, anche in relazione alla possibile perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19, nella misura di 3 miliardi in favore dei comuni e di 0,5 miliardi in favore di province e città metropolitane.

Il riparto del fondo è avvenuto con un decreto del Ministro dell'interno adottato entro il 10 luglio 2020, (d.l. 34/2020) di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e previa intesa in

Relazione Conto Consuntivo 2020

Conferenza stato città ed autonomie locali, sulla base degli effetti determinati dall'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate; tuttavia, al fine di assicurare prontamente agli enti le risorse necessarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria, entro 10 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge è risultato erogato il 30 per cento del fondo a titolo di acconto sulle somme spettanti.

Al fine di monitorare la tenuta delle entrate locali, durante l'esercizio 2020 è stata prevista l'istituzione di un apposito tavolo tecnico presso il Ministero dell'economia e delle finanze, con il compito di esaminare le conseguenze connesse all'emergenza Covid-19 sull'espletamento delle funzioni fondamentali, con riferimento alla possibile perdita di gettito relativa alle entrate rispetto ai fabbisogni di spesa di ciascun ente. Tavolo tecnico è istituito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 29 maggio 2020.

Con il successivo D.M. interno 16 luglio 2020 sono stati definiti i criteri e le modalità di riparto del Fondo per i comparti dei comuni (Allegato A) e delle province e città metropolitane (Allegato B), a seguito dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nella seduta del 15 luglio 2020.

La ripartizione dei 3,5 miliardi del Fondo tra i singoli enti beneficiari di ciascun comparto è stata effettuata con il successivo Decreto del direttore centrale della finanza locale del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno del 24 luglio 2020.

Successivamente è stata prevista una verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuare ad oggi entro il 30 giugno 2021, ai fini dell'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, con conseguente eventuale rettifica delle somme originariamente attribuite.

Tale termine è stato poi successivamente rinviato al 30 giugno 2022 dal comma 831 della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) a comprova che gli effetti finanziari dei provvedimenti nati nel 2020 hanno ed avranno effetti pluriennali, sia a livello di utilizzo, che di equilibri ed ancora di rendicontazione/certificazione.

La dotazione del suddetto Fondo è stata successivamente integrata di ulteriori nell'importo di 1,67 miliardi di euro per l'anno 2020, di cui 1,22 miliardi in favore dei comuni e 450 milioni di euro in favore di province e città metropolitane, dall'articolo 39, comma 1, del D.L. n. 104/2020 (c.d. decreto agosto), per garantire agli enti locali un ulteriore ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19.

Per il riparto di questa dotazione aggiuntiva risulta prevista l'emanazione di un ulteriore decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato entro il 20 novembre 2020, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità che hanno tenuto conto dei lavori del tavolo tecnico istituito con il D.M. 29 maggio 2020, nonché del riparto delle risorse iniziali del Fondo già effettuato con il decreto del Ministero dell'interno 24 luglio 2020.

Con il D.M. Interno dell'11 novembre 2020 è stato pertanto effettuato il riparto di un acconto di 500 milioni di euro, di cui 400 milioni a favore dei comuni e 100 milioni a favore delle province e città metropolitane. L'acconto di 400 milioni di euro per i comuni è stato finalizzato per 150 milioni di euro, in coerenza alle disposizioni previste dal comma 1-bis dell'articolo 39 del D.L. n. 104, al trasporto scolastico e per 250 milioni di euro alle maggiori spese per il sociale (cfr. Nota Metodologica al DM, di cui all'Allegato A e Allegato B). L'acconto di 100 milioni per province e città metropolitane è stato assegnato per il 50 per cento sulla base del numero di scuole secondarie di secondo grado, anno scolastico 2019/2020 e, per l'altro 50 per cento, sulla base del numero di alunni delle scuole secondarie di secondo grado, anno scolastico 2019/2020 (cfr. Allegato C).

Con il successivo D.M. del 14 dicembre 2020 è stato ripartito il saldo delle risorse incrementalmente del fondo di cui al D.L. n. 104/2020, pari a 1.170 milioni di euro, di cui 820 milioni di euro a favore dei comuni e 350 milioni di euro a favore delle città metropolitane e delle province, per l'anno 2020. Il decreto aggiorna altresì i criteri e le modalità di riparto del saldo.

Ai fini della verifica della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica e dell'andamento delle spese dei singoli enti locali beneficiari, l'articolo 39 del D.L. n. 104/2020 ha disposto l'obbligo di inviare, per gli enti locali beneficiari, per via telematica al Ministero

Relazione Conto Consuntivo 2020

dell'economia e delle finanze, una certificazione della perdita di gettito originariamente entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, finalizzata ad attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19, e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

Tale termine è stato rinviato al 31 maggio 2021 dal comma 830, lett. a), della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ed è proprio oggetto di attività in questi giorni, anche per gli effetti che la certificazione determina sul risultato di amministrazione degli enti locali.

Per la presentazione della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, si richiama il Decreto Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 attualmente in fase di revisione. Decreto che risulta ora in attesa di una importante revisione delle regole e criteri di certificazione e correlati file excel di riferimento, decreto che a fronte dell'importante intervento dell'Anci, dell'IFEL e di ARCONET stesso ha permesso di accogliere le numerose segnalazioni di discrasie e problemi contabili evidenziati dai responsabili finanziari degli enti territoriali.

A fronte del mancato invio della certificazione entro il termine di legge, gli enti locali, come previsto dalla Legge di bilancio 2021, saranno soggetti ad una consistente riduzione del fondo sperimentale del fondo di solidarietà comunale.

L'entità del taglio - inizialmente previsto nella misura del 30 per cento dell'importo delle risorse attribuite, da applicare in dieci annualità a decorrere dall'anno 2022 - è stata ridefinita dal comma 830, lett. b) della legge di bilancio per il 2021, prevedendo che la percentuale di riduzione dei fondi sia commisurata al ritardo con cui gli enti producono la certificazione, da applicare in tre annualità a decorrere dall'anno 2022:

- dell'80 per cento delle risorse attribuite in caso di presentazione tardiva entro il 30 giugno 2021,
- del 90 per cento in caso di presentazione della certificazione entro il periodo dal 1° luglio 2021 al 31 luglio 2021,
- del 100 per cento delle risorse attribuite, qualora gli enti locali non trasmettano la certificazione entro la data del 31 luglio 2021.

Le suddette riduzioni di risorse non sono soggette a restituzione nel caso di invio tardivo della certificazione.

Le certificazioni saranno tenute in conto ai fini della verifica a consuntivo della effettiva perdita di gettito da effettuare entro il 30 giugno 2022, come previsto dall'art. 106 del D.L. n. 34/2020 a seguito del rinvio disposto dal comma 831 comma 830, lett. a), della legge n. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

Ecco perché riveste carattere di particolare importanza la "certificazione" del cosiddetto "fondone" prevista entro il 31.05.2021 ma di fatto necessariamente anticipata rispetto a tale scadenza affinché sia coordinata con la determinazione della composizione dell'avanzo. E' opportuno a tal fine evidenziare la posizione espressa dell'ARCONET in questi giorni che ritiene modificabile a seguito dei risultati della certificazione il risultato di amministrazione o meglio la sua composizione a seguito dei risultati della certificazione.

La legge di bilancio per il 2021 (art. 1, commi 822 e segg. della legge n. 178/2020) ha previsto un ulteriore incremento di 500 milioni di euro per l'anno 2021 della dotazione del Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali, ai fini di un ulteriore ristoro della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica di COVID-19. Le risorse sono assegnate per 450 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore di province e città metropolitane.

Il riparto delle risorse integrative del fondo risultava in prima battuta effettuato in due tranches, mediante due distinti decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali:

- un primo decreto, da adottare in linea teorica entro il 28 febbraio 2021, per il riparto di 200 milioni di euro per i comuni e di 20 milioni di euro per le città metropolitane e province, sulla base di criteri e modalità che tengano conto dei lavori dell'apposito tavolo tecnico già istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze con D.M. 29 maggio 2020;

Relazione Conto Consuntivo 2020

- un secondo decreto, da adottare entro il 30 giugno 2021, per il riparto dei restanti 250 milioni per i comuni e 30 milioni per le città metropolitane e province, sulla base di criteri e modalità che tengano conto, oltre che dei lavori del suddetto tavolo tecnico, anche delle risultanze della certificazione che sarà inviata al MEF dagli enti entro il termine perentorio del 30 aprile 2021 - prevista dall'art. 39, comma 2, del D.L. n. 104/2020 - finalizzata da attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza Covid-19 e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'ente.

La norma vincola espressamente tali risorse aggiuntive al ristoro, nel biennio 2020 e 2021, della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, che consente, in deroga alla normativa vigente, di impiegare le risorse svincolate per interventi volti ad attenuare la crisi del sistema economico regionale derivante dagli effetti, diretti e indiretti, dell'epidemia in corso. Le eventuali risorse ricevute in eccesso, sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Ed ancora risultano assegnate risorse per il Sostegno al trasporto pubblico locale.

L'articolo 44 del D.L. n. 104/20 ha incrementato di 400 milioni di euro la dotazione, per l'anno 2020, del Fondo per compensare le imprese di trasporto pubblico locale e ferroviario regionale che abbiano subito riduzione dei ricavi tariffari in conseguenza dell'emergenza Covid-19, prevedendo inoltre il riversamento all'entrata del bilancio dello Stato della eventuale eccedenza ricevuta in anticipazione dalle regioni rispetto a quanto spettante a conguaglio.

Si tratta del Fondo istituito dal comma 1 dell'art. 200 del D.L. n. 34/2020 presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020, destinato a compensare le imprese di trasporto pubblico locale e trasporto ferroviario regionale, elencate nel comma 2 dello stesso art. 200, per la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020, rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio.

Risorse a ristoro di perdite di gettito

L'articolo 24, comma 4, del D.L. n. 34/2020 ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze un fondo con una dotazione di 448 milioni di euro finalizzato a ristorare alle Regioni e alle Province autonome le minori entrate derivanti dal mancato versamento del saldo dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) relativa al periodo d'imposta 2019 e del minore versamento della prima rata dell'acconto dell'IRAP relativa al periodo di imposta 2020, non destinate originariamente a finanziare il fondo sanitario nazionale. Il fondo è stato ripartito con decreto del 24 luglio 2020.

Determinate risorse sono state stanziare per ristorare i Comuni di specifiche perdite di gettito causate dall'emergenza epidemiologica, ed in particolare:

- ristoro a fronte dell'esenzione dall'IMU per il settore turistico (art. 177 del D.L. n. 34/20): 76,55 milioni di euro per il 2020; per un primo riparto, limitato a 74,9 milioni (pari allo stanziamento iniziale, successivamente aumentato nel corso dell'esame parlamentare), si veda il D.M. 22 luglio 2020. Il fondo è stato incrementato di 85,95 milioni per il 2020 e di 9,2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, dall'art. 78, comma 5, del D.L. n. 104 del 2020; per il riparto del fondo si veda il D.M. 10 dicembre 2020;
- ristoro per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno (art. 180 del D.L. n. 34/20): 100 milioni di euro per il 2020; per un primo riparto si veda il D.M. 21 luglio 2020. Il fondo è stato incrementato di 300 milioni per il 2020 dall'art. 40 del D.L. n. 104 del 2020; il saldo del riparto del fondo è stato effettuato con il D.M. del 14 dicembre 2020;
- ristoro per l'esenzione dalla Tosap e Cosap per le occupazioni temporanee per il commercio su aree pubbliche (art. 181 del D.L. n. 34/20): 127,5 milioni di euro per il 2020; per un primo riparto si veda il D.M. 22 luglio 2020. Il fondo è stato incrementato di 89,4 milioni per il 2020 dall'art. 109 del D.L. n. 104 del 2020. Il secondo riparto a saldo è stato effettuato con il D.M. 10 dicembre 2020.

Relazione Conto Consuntivo 2020

Altri finanziamenti a favore di Comuni e Province riconosciuti nel 2020 in funzione dell'emergenza COVID-19.

In un primo momento con l'Ordinanza del Dipartimento Protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 sono stati assegnati ai Comuni fondi aggiuntivi per complessivi 400 milioni di euro, utilizzabili con procedure semplificate per misure urgenti di solidarietà alimentare. Il D.L. n. 34 del 2020 (articolo 107) ha reintegrato la dotazione per l'anno 2020 del Fondo di solidarietà comunale dell'importo di 400 milioni, distolto dal fondo medesimo a copertura della suddetta Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658.

L'articolo 114 del D.L. n. 18/2020 ha istituito un fondo, con una dotazione pari a 70 milioni di euro, per contribuire alle spese di sanificazione e disinfezione dei locali degli enti locali. Il fondo è stato ripartito tra gli enti locali beneficiari con il decreto del 16 aprile 2020.

L'articolo 115 del D.L. n. 18/2020, ha istituito un Fondo con una dotazione pari a 10 milioni di euro nel 2020, al fine di contribuire all'erogazione dei compensi per le maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale del medesimo personale. Il Fondo stato ripartito con il D.M. 16 aprile 2020.

L'articolo 105 del D.L. n. 34/20 ha incrementato di 150 milioni di euro per l'anno 2020 il Fondo per le politiche della famiglia allo scopo di destinare una quota di risorse ai Comuni per il potenziamento, anche in collaborazione con istituti privati, dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa, durante il periodo estivo, per i minori di età compresa tra 0 e 16 anni, nonché allo scopo di contrastare con iniziative mirate la povertà educativa. Con decreto del Ministro con delega per le politiche familiari del 25 giugno 2020 sono state ripartite ai singoli comuni le risorse aggiuntive: 135 milioni per interventi di potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020; 15 milioni per finanziare progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.

L'articolo 112-bis del D.L. n. 34/20 ha istituito presso il Ministero dell'interno un ulteriore fondo di 40 milioni di euro per l'anno 2020 a favore di comuni particolarmente colpiti dall'emergenza sanitaria non rientranti tra quelli destinatari del fondo previsto dall'articolo 112. Inoltre, per il 2020 sono previste alcune deroghe alla normativa vigente in materia di variazioni di bilancio e obbligo di rendicontazione, relativamente alle risorse trasferite agli enti locali per fronteggiare l'emergenza. Il fondo è stato ripartito con il D.M. del 10 dicembre 2020.

L'articolo 233, comma 3, del D.L. n. 34/20, reca un contributo di 165 milioni di euro nell'anno 2020, per le istituzioni scolastiche dell'infanzia non statali e servizi educativi in relazione alla riduzione o al mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni da parte dei fruitori a causa del COVID-19 (per il riparto, si veda il D.M. 15 settembre 2020).

L'articolo 243 del D.L. n. 34/2020, ha incrementato la dotazione del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, nella misura di 60 milioni per il 2020 e di 30 milioni per ciascuno degli anni 2021 e 2022, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19. Un ulteriore incremento è stato disposto dal medesimo articolo nell'importo di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati.

L'articolo 34-bis del D.L. n. 104/20, istituisce un fondo, con una dotazione di 39 milioni di euro, destinato a interventi di sanificazione dei locali sedi di seggi elettorali, in occasione delle consultazioni elettorali e referendaria del mese di settembre 2020. Il fondo è stato ripartito a favore dei comuni, a fronte degli oneri sostenuti per i predetti interventi, con il D.M. 14 dicembre 2020.

Una serie di norme del D.L. n. 104/2020 è volta ad incentivare la spesa per investimenti degli enti locali, in particolare anticipando al periodo 2020-24 risorse precedentemente stanziata a partire dagli anni dal 2030. In primo luogo, l'articolo 45 del D.L. n. 104/2020 ha modificato le norme della legge di bilancio 2020 in materia di risorse per progettazione degli enti locali, anticipando l'arco temporale di riferimento dell'assegnazione delle risorse. Inoltre sono incrementate le risorse di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 per lo scorrimento della graduatoria dei progetti

Relazione Conto Consuntivo 2020

ammissibili per l'anno 2020, a cura del Ministero dell'Interno, nel rispetto dei criteri dettati dalla legge di bilancio 2020 e indicando le norme procedurali per l'assegnazione delle risorse.

L'articolo 46 del D.L. n. 104/20 è intervenuto sulle disposizioni, introdotte dalla legge di bilancio 2019, relative alla concessione di contributi per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, al fine di operare una rimodulazione delle risorse prevedendo, in particolare, un incremento di 2.650 milioni di euro per gli anni 2021-2022, disciplinare l'utilizzo delle risorse aggiuntive, nonché prorogare di 3 mesi i termini di affidamento dei lavori da parte dei comuni beneficiari dei contributi riferiti agli anni 2019 e 2020.

L'articolo 47 del D.L. n. 104/20 ha incrementato di 500 milioni di euro le risorse assegnate ai Comuni per il 2021 per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e di sviluppo territoriale sostenibile.

L'articolo 48 del D.L. n. 104/20 ha rimodulato l'autorizzazione di spesa prevista dalla legge di bilancio 2020 per gli anni 2020-2034 per finanziare interventi di manutenzione straordinaria e di incremento dell'efficienza energetica delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado di province e città metropolitane - in particolare anticipando al periodo 2021-2024 la disponibilità delle risorse previamente previste per il periodo 2030-2034 (di € 3.105 mln).

L'articolo 49 del D.L. n. 104/20 ha istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, con una dotazione di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023.

Ed ancora rinegoziazione e sospensione dei mutui di Regioni ed enti locali

Per quanto riguarda le Regioni, l'articolo 111 del decreto-legge n. 18 del 2020 ("Cura Italia") ha disposto la sospensione della quota capitale dei mutui delle Regioni ordinarie. In particolare si tratta delle quote capitale, la cui scadenza ricada nell'anno 2020, dei prestiti concessi dal Ministero dell'economia e finanze e dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. trasferiti al MEF. Con il decreto-legge n. 104 del 2020 (art. 42) la sospensione prevista dall'articolo 111 è stata estesa anche alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome.

Per quanto riguarda gli enti locali, l'articolo 113 del decreto-legge n. 34 del 2020 ha consentito loro di effettuare, nel corso dell'anno 2020, operazioni di rinegoziazione o di sospensione dei mutui e di altre forme di prestito contratti con banche, intermediari finanziari e Cassa depositi e prestiti, anche se in esercizio provvisorio, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione. In caso di adesione ad accordi tra ABI e associazioni di enti locali che ha previsto la sospensione delle quote capitale delle rate di ammortamento dei finanziamenti in scadenza nel 2020, la sospensione è potuta avvenire anche in deroga alle norme previste dal TUEL per i mutui contratti con enti diversi da Cassa depositi e prestiti e dall'Istituto per il credito sportivo ed in deroga alle norme in tema di rinegoziazione dei mutui con emissione di titoli obbligazionari o con strumenti derivati.

Fondo di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali degli enti territoriali

L'articolo 115 del decreto-legge n. 34 del 2020 ha istituito un Fondo, con una dotazione di 12 miliardi di euro per il 2020, per assicurare un'anticipazione di liquidità destinata al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili di Regioni, province autonome, enti locali ed enti del Servizio sanitario nazionale, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. Le modalità operative del Fondo sono demandate ad una convenzione tra Ministero dell'economia e delle Finanze e la Cassa Depositi e Prestiti.

Gli enti territoriali in caso di carenza di liquidità, per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, hanno potuto chiedere, con deliberazione della Giunta, nel periodo intercorrente tra il 15 giugno 2020 e il 7 luglio 2020 alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti (articolo 116 del D.L. n. 34 /20). Esclusivamente per gli enti locali, i termini per la concessione delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai debiti della pubblica amministrazione nei confronti delle imprese sono stati riaperti: le

Relazione Conto Consuntivo 2020

anticipazioni possono essere chieste nel periodo compreso tra il 21 settembre 2020 e il 9 ottobre 2020 (articolo 55, del decreto-legge n. 104 del 2020).

Anche questa disponibilità di risorse ha rappresentato nel 2020 un'opportunità importante per i bilanci degli enti locali che è assolutamente necessario evidenziare nell'illustrazione degli eventi gestionali 2020.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Piscina ha proceduto, con atto di C.C. n. 11 del 29.04.2020 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2020-2022 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2020 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2020. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2020 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2020 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed

Relazione Conto Consuntivo 2020

all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2020, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 9.000,00 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 0,00
- Quota destinata ad investimenti:	€. 9.000,00
- Quota accantonata:	€. 0,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 0,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione di C.C. n. 11 del 20/11/2020.

Nel corso dell'esercizio 2020 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione G.C. n° 21 del 09/04/2021 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2020 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2020, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	€. 72.769,94
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 1.748,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 85.716,73
---	--------------

Relazione Conto Consuntivo 2020

- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 1.223,51
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 32.669,24
--	--------------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2020 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2020 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2020.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2020, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2020, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2020:

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
33.919,61	0,00	129.000,00	-90.149,67	72.769,94

Relazione Conto Consuntivo 2020

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2020	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2020 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2020	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
644,00	0,00	1.104,00	0,00	1.748,00

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	122.745,90	37.029,17	0,00	0,00	0,00	85.716,73	85.716,73

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	65.000,00	64.679,04	0,00	-902,55	0,00	320,96	1.223,51

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel	Risorse vincolate	Entrate vincolate	Impegni eserc. 2020	Fondo plur. vinc. al	Cancellazione di residui	Cancellazione	Risorse vincolate	Risorse vincolate
-------------------	-------------------	-------------------	---------------------	----------------------	--------------------------	---------------	-------------------	-------------------

Relazione Conto Consuntivo 2020

risultato di amministrazione al 1/1/2020	applicate al bilancio dell'esercizio o 2020	accertate nell'esercizio o 2020	finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	nell'esercizio o 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2020	nel bilancio al 31/12/2020	nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazioni nell'esercizio o 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2020	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2020	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazioni di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazioni nell'esercizio o 2020 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2020	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2020

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2020	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2020	Impegni eserc. 2020 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2020 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2020
30.388,27	73.113,25	70.835,18	0,00	-2,90	32.669,24

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2020 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		343.434,65
Utilizzo avanzo di amministrazione	9.000,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	20.749,94	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.515.859,64	1.458.286,99
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	235.481,30	229.511,77
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	438.547,18	444.485,87
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	138.113,25	151.049,05
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	2.328.001,37	2.283.333,68
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2020

Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	288.871,70	212.178,81
Totale entrate dell'esercizio	2.616.873,07	2.495.512,49
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.646.623,01	2.838.947,14
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	2.646.623,01	2.838.947,14

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.871.772,67	1.901.645,90
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	28.483,68	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	159.395,80	96.737,40
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie		
Totale spese finali	2.059.652,15	1.998.383,30
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	60.772,04	60.772,04
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	288.871,70	197.665,60
Totale spese dell'esercizio	2.409.295,89	2.256.820,94
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.409.295,89	2.256.820,94
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	237.327,12	582.126,20
TOTALE A PAREGGIO	2.646.623,01	2.838.947,14

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2020)

Relazione Conto Consuntivo 2020

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				343.434,65
RISCOSSIONI	(+)	403.694,83	2.091.817,66	2.495.512,49
PAGAMENTI	(-)	596.375,47	1.660.445,47	2.256.820,94
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			582.126,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2020	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			582.126,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	71.976,57	525.055,41	597.031,98
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	129.167,11	720.366,74	849.533,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			28.483,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020 (A)	(=)			301.140,65

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2020 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	72.769,94
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	1.748,00
Totale parte accantonata (B)	74.517,94
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	85.716,73
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.223,51
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	86.940,24
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	32.669,24

Relazione Conto Consuntivo 2020

Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	107.013,23
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Il risultato di amministrazione presenta una parte disponibile di € 107.013,23, decisamente contenuto rispetto alle dimensioni dell'ente ma in crescita rispetto all'esercizio precedente dopo un pesante riaccertamento dei residui attivi insussistenti.

Di conseguenza l'FCDE è stato rivisto in base alle economie effettuate sui residui attivi e risulta congruo con la situazione attuale.

Una nuova voce che risulta nella parte vincolata è "Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili", corrispondente alla quota del fondo funzioni fondamentali non utilizzato nel 2020.

Tale fondo subirà delle modifiche a seguito della certificazione dello stesso in quanto verranno considerate, oltre alle maggiori spese per il Covid, anche le minori spese e le maggiori/minori entrate legate alla pandemia.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2020 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 2.616.873,07
Totale impegni	(-)	€ 2.380.812,21
		€ 236.060,86
Avanzo		
FPV corrente	(+)	€ 20.749,94
FPV capitale	(+)	€ 0,00
A.A.	(+)	€ 9.000,00
FPV spese	(-)	€ 28.483,68

Saldo gestione competenza € 237.327,12

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai

Relazione Conto Consuntivo 2020

rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.

- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si

Relazione Conto Consuntivo 2020

riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2020)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	20.749,94
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.189.888,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.871.772,67
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	28.483,68
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	60.772,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2020

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		249.609,67
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23.881,58
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		225.728,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2020	(-)	130.104,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	85.716,73
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		9.907,36
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-90.149,67
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		100.057,03
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	9.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	138.113,25
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	23.881,58
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	159.395,80
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		11.599,03
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2020	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	320,96
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		11.278,07
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		11.278,07
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		237.327,12
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2020		130.104,00
- Risorse vincolate nel bilancio		86.037,69
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		21.185,43
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		-90.149,67
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		111.335,10

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		225.728,09
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2020

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2020	(-)	130.104,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-90.149,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	85.716,73
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		100.057,03

Analisi indebitamento

Il Comune di Piscina rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2018	2019	2020
1,06%	0,82%	0,78%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Residuo debito	958.495,68	780.290,34	670.065,23
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	178.205,34	110.225,11	60.772,04
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	780.290,34	670.065,23	609.293,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020
Oneri finanziari	41.088,72	24.066,84	17.117,97
Quota capitale	178.205,34	110.225,11	60.772,04
Totale fine anno	219.294,06	134.291,95	77.890,01

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	582.500,00	280.466,64	302.033,36
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	30.000,00	8.405,06	21.594,94
Totale	612.500,00	288.871,70	323.628,30

Relazione Conto Consuntivo 2020

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	612.500,00	288.871,70	323.628,30
Totale	612.500,00	288.871,70	323.628,30

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente (Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)	318.115,45
Risultato della gestione investimenti (Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)	-21.282,55
Risultato della gestione di movimento di fondi (Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)	-60.772,04
Risultato della gestione conto terzi (Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)	0,00
Risultato della gestione di competenza	236.060,86

Determinazione FCDE al 31.12.2020 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si da atto che il FCDE al 31.12.2020 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI (Anno 2020)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	240.568,03	25.326,00	265.894,03	68.628,40	68.628,40	25,81%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	240.568,03	25.326,00	265.894,03	68.628,40	68.628,40	25,81%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da	10.066,57	0,00	10.066,57	0,00	0,00	0,00%

Relazione Conto Consuntivo 2020

	Amministrazioni Centrali						
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	250.634,60	27.326,00	277.960,60	68.628,40	68.628,40	24,69%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.631,35	0,00	4.631,35	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	10.400,00	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	15.031,35	0,00	15.031,35	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	66.217,65	12.248,98	78.466,63	1.197,83	1.197,83	1,53%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	70.000,00	14.290,00	84.290,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	6.914,72	10.835,13	17.749,85	2.943,71	2.943,71	16,58%
3000000	TOTALE TITOLO 3	143.132,37	37.374,11	180.506,48	4.141,54	4.141,54	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	37.064,20	0,00	37.064,20	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	37.064,20	0,00	37.064,20	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	37.064,20	0,00	37.064,20	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	445.862,52	64.700,11	510.562,63	72.769,94	72.769,94	14,25%
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	37.064,20	0,00	37.064,20	0,00	0,00	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	408.798,32	64.700,11	473.498,43	72.769,94	72.769,94	15,37%

Relazione Conto Consuntivo 2020

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	510.562,63	72.769,94
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	0,00	0,00
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	510.562,63	72.769,94

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2020, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2020 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2020:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	22	04/04/2020	EMERGENZA CORONAVIRUS. RISORSE PER LA SOLIDARIETA' ALIMENTARE. APPROVAZIONE PROPOSTA DI EMENDAMENTO ALLO SCHEMA DI BILANCIO ED ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP AI SENSI DELL'ART.174 C.2 D.Lgs.267/2000.
GC	25	29/04/2020	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	31	08/06/2020	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili
GC	42	27/07/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 N.2 - VERIFICA AI FINI DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI.
GC	58	12/10/2020	IV VARIAZIONE URGENTE GC OTTOBRE
GC	63	30/11/2020	VI VARIAZIONE BILANCIO NOVEMBRE 2020
GC	70	28/12/2020	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA
GC	72	31/12/2020	VII VARIAZIONE BILANCIO DICEMBRE 2020
GC	99999	08/04/2021	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	12	29/04/2020	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 N.1
CC	25	10/09/2020	III VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022
CC	32	20/11/2020	V VARIAZIONE BILANCIO NOVEMBRE 2020

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione C.C. 31 del 20.11.2020

Relazione Conto Consuntivo 2020

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei conti.

Nel Corso del 2020 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	70	28/12/2020	PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	€. 33.919,61
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
- Fondo contenzioso	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 644,00

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 30.388,27
--	--------------

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
---------------------------------	---	--	--	--

Relazione Conto Consuntivo 2020

			segno +/-)	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
119.319,00	0,00	0,00	-85.399,39	33.919,61

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
1.104,00	0,00	644,00	-1.104,00	644,00

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli da trasferimenti

Risorse	Risorse	Entrate	Impegni	Fondo plur.	Cancellazione	Cancellazione	Risorse	Risorse
---------	---------	---------	---------	-------------	---------------	---------------	---------	---------

Relazione Conto Consuntivo 2020

vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2019	vincolate accertate nell'esercizio o 2019	eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	ne di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	ne nell'esercizio o 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2019	vincolate nel bilancio al 31/12/2019	vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2020

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2019 non reimpegnati nell'esercizio o 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2019
114.000,00	72.079,85	97.765,77	0,00	57.925,81	30.388,27

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2020 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	20.058,17	7.267,83	250.634,60	277.960,60
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.031,35	15.031,35
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	6.774,22	30.599,89	143.132,37	180.506,48

Relazione Conto Consuntivo 2020

Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.064,20	37.064,20
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	7.276,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.276,46
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.192,89	79.192,89
Totale Residui Attivi	7.276,46	0,00	0,00	26.832,39	37.867,72	525.055,41	597.031,98
Titolo I - Spese correnti	0,00	2.901,60	4.253,99	23.980,32	66.903,66	507.193,63	605.233,20
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	25.894,67	121.967,01	147.861,68
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	0,00	0,00	0,00	0,00	5.232,87	91.206,10	96.438,97
Totale Residui Passivi	0,00	2.901,60	4.253,99	23.980,32	98.031,20	720.366,74	849.533,85

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2020	-	-	343.434,65
RISCOSSIONI (-)	403.694,83	2.091.817,66	2.495.512,49
PAGAMENTI (+)	596.375,47	1.660.445,47	2.256.820,94
	DIFFERENZA		582.126,20
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020			582.126,20

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2020 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	582.126,20
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020 (a)	0,00
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2020

AL 31 DICEMBRE 2020 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2020 (a) + (b)	0,00

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2020 il Comune di Piscina non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 534.085,93 =, nei limiti dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.

Il Comune di Piscina non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Piscina.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Acea Pinerolese Industriale Spa	05059960012	2,86%	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: - gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi,	Mantenimento senza interventi	

Relazione Conto Consuntivo 2020

			relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti		
Acea Pinerolese Energia Srl	08547890015	2,86%	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale	Mantenimento senza interventi	
Acea Servizi Strumentali Territoriali Srl	10381250017	2,86%	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali	Mantenimento senza interventi	
S.M.A.T. Spa	07937540016	0,00002%	Servizio idrico integrato	Mantenimento senza interventi	

Partecipazioni indirette detenute attraverso Acea Pinerolese Industriale Spa:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Distribuzione Gas Naturale Srl (DGN Srl)	09479040017	100%	Gestione del servizio di distribuzione gas naturale	Mantenimento senza interventi	
Amiat V Spa	10845310019	6,944%	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)	Mantenimento senza interventi	

Partecipazioni indirette detenute attraverso Acea Pinerolese Energia Srl:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	BREVE DESCRIZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
E-GAS S.R.L.	09974630015	35%	Importazione, esportazione, approvvigionamento, trasporto, fornitura e somministrazione di gas naturale ed	Mantenimento senza interventi	

Relazione Conto Consuntivo 2020

			energia elettrica		
--	--	--	-------------------	--	--

Partecipazioni indirette detenute attraverso Distribuzione Gas Naturale Srl (DGN Srl):

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
GasPiù Distribuzione S.r.l. in liquidazione	07328850966	40%	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	Razionalizzazione – Messa in liquidazione della società	I tempi per la conclusione della misura di razionalizzazione individuata non sono nella disponibilità dell'amministrazione.

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati:

Ragione sociale	Quota di partecipazione
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.	2,86%

TABELLA CREDITI E DEBITI

RAGIONE SOCIALE	FATTURA N. DEL	DEBITO	CREDITO
FATTURA	17/09/2020 F1-20-00138923 Bollette fornitura gas		44,42
FATTURA	19/11/2020 F1-20-00167540 Bollette fornitura gas	33,20	
FATTURA	19/11/2020 F1-20-00168683 Bollette fornitura gas	7,76	
FATTURA	16/12/2020 F1-20-00181874 Bollette fornitura gas	126,51	
FATTURA	16/12/2020 F1-20-00182014 Bollette fornitura gas	8,31	
FATTURA	16/12/2020 F1-20-00182423 Bollette fornitura gas	3,24	
FATTURA	16/12/2020 F1-20-00182424 Bollette fornitura gas	21,00	
FATTURA	16/12/2020 F1-20-00182425 Bollette fornitura gas	33,02	
FATTURA	16/12/2020 F1-20-00183103 Bollette fornitura gas	24,50	
FATTURA	16/12/2020 F1-20-00183307 Bollette fornitura gas	2,97	
FATTURA	16/12/2020 F1-20-00182426 Bollette fornitura gas		46,32
FATTURA	19/11/2020 F1-20-00166857 Bollette fornitura gas (Alloggio custode)	6,57	
FATTURA	16/12/2020 F1-20-00182427 Bollette fornitura gas (Alloggio custode)	2,97	
	TOTALE	270,05	90,74

Sussistono dei crediti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune pari ad € 90,74 e ciò risulta coincidente con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società come da nota pervenuta a questo ente con prot. n. 1190 del 02.03.2021. Risulta un debito pari a € 270,05 ancora da pagare relativo a fatture dell'esercizio 2020.

Relazione Conto Consuntivo 2020

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	2,86%

TABELLA CREDITI E DEBITI

RAGIONE SOCIALE	FATTURA N. DEL	DEBITO	CREDITO

Non sussistono debiti e crediti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune e ciò risulta coincidente con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società come da nota pervenuta a Questo Ente con prot. n. 1183 del 01.03.2021.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L.	2,86%

TABELLA CREDITI E DEBITI

RAGIONE SOCIALE	FATTURA N. DEL	DEBITO	CREDITO
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L.			

Non sussistono debiti e crediti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune e ciò risulta coincidente con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società come da nota pervenuta a Questo Ente con prot. n. n. 1211 del 02.03.2021. Non risultano debiti o crediti al 31.12.2020.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.	2,86%

RAGIONE SOCIALE	FATTURA N. DEL	DEBITO	CREDITO
DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.	Fattura da emettere nel 2021		14.288,13

Non sussistono dei crediti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune ma si riconosce un credito pari ad € 14.288,13 relativo ad una fattura da emettere come da nota pervenuta a questo ente con prot. n. 1183 del 01.03.2021.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
SMAT S.P.A.	0,00002%

RAGIONE SOCIALE	FATTURA N. DEL	DEBITO	CREDITO
SMAT S.P.A.	2000025265-PA del 21/12/2020	272,41	
SMAT S.P.A.	2000025658-PA del 30/12/2020	75,89	

Relazione Conto Consuntivo 2020

SMAT S.P.A.	2000025659-PA del 30/12/2020	93,37	
SMAT S.P.A.	2000025660-PA del 30/12/2020	37,55	
SMAT S.P.A.	2000025662-PA del 30/12/2020	110,38	
SMAT S.P.A.	2000025663-PA del 30/12/2020	184,68	
SMAT S.P.A.	2000025664-PA del 30/12/2020	562,30	
SMAT S.P.A.	2000025665-PA del 30/12/2020	46,67	
SMAT S.P.A.	2000025667-PA del 30/12/2020	31,26	
SMAT S.P.A.	2000025668-PA del 30/12/2020	14,37	
SMAT S.P.A.	2000025669-PA del 30/12/2020	12,58	
SMAT S.P.A.	2000025670-PA del 30/12/2020	6,75	
SMAT S.P.A.	2000027049-PA del 30/12/2020	231,93	
SMAT S.P.A.	2000027050-PA del 30/12/2020	80,21	
SMAT S.P.A.	2000027051-PA del 30/12/2020	80,21	
SMAT S.P.A.	2000027052-PA del 30/12/2020	80,21	
SMAT S.P.A.	2000025265-PA del 31/12/2020	272,41	
SMAT S.P.A.	2000025658-PA del 31/12/2020	75,89	
SMAT S.P.A.	2000025659-PA del 31/12/2020	93,37	
SMAT S.P.A.	2000025660-PA del 31/12/2020	37,55	
SMAT S.P.A.	Fattura da emettere nel 2021		1.795,30
	TOTALE	1.920,77	1.795,30

Sono riconosciuti dei crediti alla data del 31/12/2020 nel rendiconto della gestione del Comune pari ad € 1.795,30 relativo ad una fattura da emettere nel 2021 e ciò risulta coincidente con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società come da nota pervenuta a questo ente con prot. n. 1724 del 29.03.2021. Risulta un debito pari a € 1.920,77 ancora da pagare relativo a fatture dell'esercizio 2020.